Scheda valutazione da parte di Esperti esterni ai fini dell'accreditamento iniziale di nuovi corsi di dottorato AFAM

CONSERVATORIO DI CALTANISSETTA

Denominazione corso di dottorato:

TECNICHE, STORIA ED ANALISI DELLA PERFORMANCE MUSICALE

Dottorato in forma associata / industriale

Requisito. Strutture operative e scientifiche
[Cfr. DM 470/2024 art. 4 comma 7, lettera d)

I. Adeguate attrezzature e/o laboratori

Si

Il progetto di dottorato è presentato in forma associata con l'Università Kore di Enna e la Lithuanian Academy of Music and Theatre. Ciascuno dei tre enti partecipa attivamente alla realizzazione del dottorato condividendo anche gli spazi e le attrezzature a propria disposizione con strutture all'avanguardia per la didattica, la produzione musicale e l'innovazione tecnologica. In particolare, il Conservatorio Bellini di Caltanissetta dispone di 24 aule destinate alla didattica, un Auditorium e varie altre sale per le attività concertistiche, una sala multimediale ed una sala registrazione (in fase di ultimazione). L'Università di Enna mette a disposizione il padiglione riservato alla Facoltà di Ingegnerie e Architettura con 4 grandi aule a gradoni, 8 aule in piano ed una sala informatica con 40 postazioni. La Facoltà di Musica LMTA partecipa con il Centro di Tecnologie Audiovisive e delle Informazioni, ed il Centro di Studi sulle Innovazioni Musicali, che dispone di studi specializzati, impianti di ricerca audio e uno spazio acustico mobile per registrazioni musicali. Il Conservatorio, inoltre, dispone di alcuni importanti strumenti storici, tra cui spiccano due fortepiani dei primi anni del XIX secolo restaurati e perfettamente funzionanti, un organo copia storica di uno strumento del XVIII secolo, le famiglie intere degli strumenti ad arco, a fiato ed ottoni.

II. Adeguato patrimonio librario (consistenza in volumi e copertura delle tematiche del corso)

Si

Il Conservatorio dispone di una sala conferenze con annessa biblioteca. Il progetto formativo menziona l'utilizzo di "tradizionali fonti bibliografiche", ma le fonti non forniscono dettagli sulla consistenza in volumi o sulla specifica copertura tematica del patrimonio librario. A fronte di una biblioteca di modeste dimensioni, il progetto può contare sulle dotazioni librarie delle istituzioni partner.

III. Adeguate banche dati, intese come accesso al contenuto di insiemi di riviste e/o collane editoriali

Si

Dalla relazione del NdV è possibile ricavare informazioni sulla organizzazione della biblioteca, sugli orari di apertura, sui servizi erogati, le banche dati specialistiche in abbonamento. In ogni caso, il progetto prevede

l'uso di tecniche informatiche avanzate e la collaborazione con partner accademici per garantire risorse digitali e moderni strumenti di ricerca.

IV. Adeguata disponibilità di software specificamente attinenti ai settori di ricerca previsti

Si

La collaborazione fra le tre istituzioni coinvolte permette di integrare proficuamente le attrezzature e gli strumenti in dotazione per la ricerca. Particolarmente avanzata appare la dotazione informatica della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Enna (aula informatica con 40 postazioni individuali e 9 laboratori) così come, in ambito più specificamente musicale, quella della LMTA.

V. spazi per i dottorandi adeguati a garantire lo svolgimento delle attività di ricerca e produzione

Si

Gli spazi disponibili presso il Conservatorio e le strutture dei partner sono adeguati per garantire lo svolgimento delle attività di ricerca e produzione dei dottorandi.

VI. Presenza di strutture di carattere assistenziale, compresi servizi agli studenti in grado di favorire l'inclusione e la centralità dello studente

No

Sebbene il progetto affermi l'impegno a "garantire le pari opportunità" e a "sostenere la crescita culturale delle comunità", le fonti non descrivono specifiche strutture assistenziali come alloggi, mense o servizi di supporto dedicati ai dottorandi. Questi servizi sono disponibili presso l'Università "Kore", ma non è specificato se o in quale forma i dottorandi potranno accedervi.

Valutazione Anvur:

Il requisito è posseduto

Nel complesso, il requisito sulle **strutture operative e scientifiche** è da ritenersi posseduto. A tal proposito, si evidenzia la virtuosa collaborazione tra le tre istituzioni proponenti che, condividendo – ciascuno con le proprie specificità - le diverse dotazioni strumentali, offrono ai futuri dottorandi gli strumenti necessari per un proficuo lavoro di formazione e ricerca avanzata.

Requisito. Progetto Formativo
[Cfr. Linee guida ANVUR [DM778/2024]par. 3.2. IL PROGETTO FORMATIVO]

I. L'attività formativa è nettamente distinta da quella impartita in insegnamenti relativi ai corsi di diploma accademico di primo e secondo livello?

Si

Le attività di formazione (sia ore frontali che di attività seminariale e di laboratorio) sono distinte da quelle relative ai corsi tradizionali di I e II livello. Per i dottorandi, inoltre, è prevista la possibilità di svolgere attività di tutoraggio oltre ad una attività di didattica integrativa (12 ore) e di terza missione (12 ore). In particolare, il Dottorato si concentra su argomenti quali la **storia e l'analisi dell'interpretazione,** l'osservazione scientifica delle prassi esecutive e le indagini organologiche integrate con l'intelligenza artificiale. L'obiettivo è elaborare un protocollo di studi innovativo nettamente distinto da quello dei corsi accademici.

II. L'attività formativa è aperta al confronto con le migliori pratiche internazionali?

Si

La collaborazione con la Lithuanian Academy of Music and Theatre, descritta come "leader europeo nell'applicazione delle nuove tecnologie all'indagine musicologica", evidenzia un forte orientamento internazionale. Il progetto, inoltre, è costruito in relazione alle aree di ricerca presenti nella letteratura internazionale e tiene conto delle esperienze di ricerca delle istituzioni proponenti e dei dottorati sul tema in altri paesi europei. Tali criteri sono esplicitati nella definizione degli obiettivi del corso e che possono essere riassunti nei seguenti punti; a) formare figure che sappiano situarsi al crocevia tra più aree di ricerca; b) consentire l'assunzione di sguardi transdisciplinari attraverso l'attività di ricerca artistica; c) favorire la riflessione e la ricerca su temi/aree non trattati o poco trattati nel nostro paese come la storia dell'interpretazione, la retorica musicale, lo studio integrato delle prassi esecutive storiche, studio comparato delle prassi esecutive alla luce di indagini organologiche integrate con le nuove tecnologie informatiche e dell'intelligenza artificiale.

III. L'attività formativa è strettamente funzionale alle attività di ricerca scientifica e/o artistica previste nel corso di dottorato, anche nelle sue eventuali articolazioni (curricula)?

Si

Non sono presenti curricula differenziati. Il percorso è finalizzato a formare figure che si situino al crocevia fra più aree di ricerca secondo quattro aree di intervento. Area 1: studio comparativo dell'interpretazione musicale come modalità innovativa di narrazione storiografica e come strumento di ausilio a nuove interpretazioni. Area 2: studio dell'analisi musicale in relazione alle sue ricadute sull'interpretazione sulla prassi esecutiva. Area 3: studio delle prassi esecutive e degli stili interpretativi in rapporto duplice: di restituzione del testo musicale e di rinnovamento del potenziale espressivo. Area 4: studio e analisi delle indagini organologiche integrate con la performance musicale.

IV. L'attività formativa è chiaramente indicata nel progetto formativo, con riferimento all'attività di ricerca avanzata, alle attività di alta formazione e di correlata produzione artistica, svolta all'interno di laboratori o di infrastrutture di ricerca, nonché alle attività, anche in comune tra più Corsi di dottorato, di formazione interdisciplinare, multidisciplinare e transdisciplinare?

No

La proposta di progetto, in verità, si limita a indicare genericamente l'articolazione del monte ore complessivo delle ore di didattica previste nel triennio. Vengono invece definite le attività laboratoriali (12 ore) destinate alle "prassi esecutive vocali e/o strumentali, solistiche e/o d'insieme e di analisi comparativa di interpretazioni storiche."

V. Adeguatezza numero medio annuo di ore per ogni ciclo [compreso tra 20 e 50 per ogni ciclo, tenendo conto dell'ambito di ricerca di riferimento]

Si

Il progetto formativo prevede complessivamente n. 100 ore così distribuite: 56 ore di formazione disciplinare/interdisciplinare; 12 ore di formazione linguistica; 12 ore di formazione informatica e 8 ore di gestione di progetti di ricerca, 12 ore di laboratorio.

Valutazione Anvur:

Il requisito è posseduto

Nel complesso, il requisito è posseduto. Il progetto formativo appare abbastanza coerente nella sua formulazione e di buona qualità. Gli obiettivi dichiarati sono chiaramente esposti. La pianificazione appare coerente con i tempi e le modalità di somministrazione delle diverse attività così come coerente appare l'organizzazione delle diverse attività formative e di ricerca, per la crescita dei dottorandi. L'aver ben focalizzato, inoltre, i profili in uscita dei dottorandi permette di aver chiari i possibili sbocchi occupazionali e professionali con prospettive concrete nel campo della ricerca AFAM.

Per i soli dottorati industriali o di conservazione/produzione artistica:

[Cfr. Linee guida ANVUR [DM778/2024]par. 2.2. IL DOTTORATO INDUSTRIALE O DI CONSERVAZIONE/PRODUZIONE ARTISTICA (art. 9)]

Adeguatezza delle convenzioni tra Istituzione proponente del corso e Imprese/Enti/Istituzioni/associata/e, con particolare riferimento al coordinamento e allo svolgimento delle attività di ricerca svolte dai dottorandi anche presso le Imprese/Enti/Istituzioni e al trasferimento tecnologico da parte delle Imprese/Enti/Istituzioni associate.

No

Il progetto in esame presenta una proposta di adesione al Dottorato da parte di AIMART (Accademia Internazionale di Musica e Arte) con sede legale a Roma. Tale proposta evidenzia da parte di AIMART "l'intenzione di partecipare al consorzio per la realizzazione del dottorato in Tecniche, storia e analisi della performance musicale" riservandosi di sottoscrivere successivamente una Convenzione con il Conservatorio per l'attivazione, il funzionamento ed il finanziamento del dottorato. In realtà tale convenzione, con i punti previsti dal punto 2.2. delle linee guida per l'Accreditamento dei dottorati di ricerca delle istituzioni AFAM, alla data di presentazione dell'istanza, non era stata ancora sottoscritta.

Lorenzo Fico

(astenuto)

_____

Anna Maria Fornasier

_____

Alessandro D'Oronzo

Firmato digitalmente da
D'ORONZO ALESSANDRO
C=IT

_____